

Attaccamento, dipendenza, dipendenze

Maristella Miglioli

Fasi dello sviluppo e del rapporto oggettuale secondo Mahler

- 1) Fase **autistica** normale (prime settimane di vita)
- 2) Fase **simbiotica** normale (dal 3° mese alla fine del 5°)
- 3) Fase di **separazione-individuazione** (che termina tra i 2 anni e mezzo e i 3 anni)
- Secondo Mahler, la fase autistica e la fase simbiotica possono essere interpretate come 2 sottofasi della fase del **narcisismo primario** di Freud

Concetto di simbiosi secondo Mahler

- Il termine, preso a prestito dalla biologia, indica una **simbiosi sociale**, in cui l'io rudimentale del neonato ha per completamento il rapporto emotivo con la madre nell'ambito di una dipendenza fisiologica e sociobiologica.
- Nella fase simbiotica il bambino e la madre funzionano come un **sistema onnipotente** (un'unità duale) racchiuso entro un confine comune (membrana simbiotica)



Sviluppo dell'lo corporeo

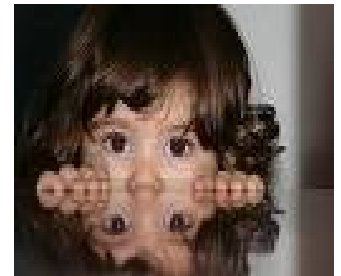
- Secondo ***Mahler*** le sensazioni corporee del bambino entro la matrice simbiotica, portano a rappresentazioni dell'lo corporeo
- Secondo ***Greenacre*** le sensazioni viscerali del bambino sono il punto iniziale della sensazione del Sé attorno al quale si costruirà un senso d'identità
- Anche secondo ***Jacobson***, l'lo corporeo del bambino e le sue rappresentazioni del Sé emergono dall'originario stato simbiotico somatopsichico in cui le rappresentazioni sono fuse

Strutturazione del Sé secondo Mahler

- Le sequenze di soddisfacimento-frustrazione, nel bambino, entro la **matrice simbiotica**, aiutano la strutturazione del Sé
- È importante l'adeguatezza del partner simbiotico (**lo ausiliario** secondo **Spitz**)
- Se l'io si sviluppa prematuramente durante la fase del narcisismo primario per vicariare le funzioni materne carenti o inizia a funzionare come se dovesse farlo, si sviluppa un **falso Sé** (cfr. anche **Winnicott**)
- Tra i 18 mesi e i 3 anni è previsto lo sviluppo della vera **identità** attraverso le identificazioni dell'io con gli oggetti d'amore primario (genitori) e l'interiorizzazione
- Se ciò non avviene si sviluppano meccanismi del tipo "**come se**" (**Helen Deutsch**), per poter essere in grado di agire con un falso Sé nel proprio ambiente familiare e sociale

Rispecchiamento narcisistico

Secondo Mahler, il metodo
primario di formazione
dell'identità consiste nel
rispecchiarsi reciproco madre-
bambino nella fase simbiotica
(***rispecchiamento narcisistico***)



Fase di separazione-individuazione secondo Mahler

- La separazione è un processo intrapsichico di ***differenziazione di Sé dalla madre***. Se la simbiosi è stata ottimale, il bambino è pronto ad investire gli ***apparati autonomi del Sé*** e le ***funzioni dell'lo***, cioè la *locomozione*, la *percezione* e l'*apprendimento*
- Nel corso del processo di separazione-individuazione, il ***piacere nell'agire*** come essere separato, in un'atmosfera in cui la madre è emotivamente presente, rende il bambino capace di superare l'***angoscia di separazione***





Costanza d'oggetto

- Tra il 3° e 4° anno si struttura la **costanza d'oggetto**, intendendo con ciò la situazione in cui **l'immagine materna** diventa intrapsichicamente disponibile.
- Una volta iniziato questo processo d'interiorizzazione, il bambino può accettare per brevi periodi l'assenza della madre attraverso dei quasi-simboli della madre (**oggetto transizionale** di **Winnicott**)

Il bambino ideale dell'immaginario dei genitori

- Secondo Mahler, la personalità della madre condiziona lo svolgimento delle fasi dello sviluppo inerente le funzioni dell'io, l'autonomia, la costruzione dell'identità e lo stile relazionale adulto
- E il bisogno inconscio della madre che attiva, tra le infinite potenzialità del bambino, quelle che creano per ogni madre il figlio che riflette i suoi bisogni specifici
- I bambini presentano una grande varietà di segnali per indicare i loro bisogni e stati d'animo. Siccome la madre risponde selettivamente solo ad alcuni segnali, il bambino modifica il proprio comportamento in relazione alle risposte materne
- I bambini sottostanno a un ricatto affettivo, consapevoli che per essere accettati e gratificati devono assomigliare al bambino ideale dell'immaginario dei genitori

La seduzione narcisistica secondo Racamier

- La relazione madre-bambino è nella fase simbiotica una relazione narcisistica di ***mutua seduzione***
- Un'unità simbiotica immutabile permette di regredire ad un'idea di completa fusione e totale completezza, con ***diniego della realtà esterna***
- La ***simbiosi*** è sostenuta da 3 fantasmi: quello della ***sufficienza nella complicità***, quello dell'***onnipotenza nell'unità***, quello della ***morte nella differenziazione***
- Attraverso l'***individuazione*** vi è l'accettazione del primo lutto, la perdita dell'esperienza di totalità e l'instaurarsi della ***dimensione temporale***

Definizioni proposte da V. Lingiardi

- L'***attaccamento***

Secondo Bowlby va considerato come un comportamento primario teso alla ricerca della prossimità nei confronti della figura preferenziale

- La ***dipendenza***

- È considerata un atteggiamento derivato dal bisogno di attaccamento che non è circoscritto ad un oggetto specifico e che si esprime attraverso atteggiamenti generalizzati mirati ad evocare assistenza, guida ed approvazione

Rapporto tra stile di attaccamento e profilo di personalità

- Secondo la teoria di **Bowlby** la cosiddetta **personalità dipendente** è il risultato di un **attaccamento invischiato** che tende ad autoperpetuarsi. Si tratta di persone caratterizzate da bassa autostima e dalla continua ricerca di un **magic helper**, figura protettiva e di sostegno che è affine all'idea psicoanalitica dell'oggetto genitoriale idealizzato.
- Lo **stile dipendente** è stato messo in relazione al mancato superamento della dipendenza a causa di un inadeguato accudimento da parte del **caregiver**

Criteri per il Disturbo Dipendente di personalità secondo il DSM-IV-R

- Una situazione pervasiva ed eccessiva di necessità di essere accuditi che determina comportamento sottomesso e dipendente e timore della separazione, che compare nella prima età adulta ed è presente in una varietà di contesti, come indicato da 5 o (più) dei seguenti elementi:
- 1) Ha difficoltà a prendere le decisioni quotidiane senza richiedere una eccessiva quantità di consigli e rassicurazioni
- 2) Ha bisogno che altri si assumano la responsabilità per la maggior parte dei settori della vita
- 3) Ha difficoltà ad esprimere disaccordo verso gli altri per il timore di perdere supporto e approvazione
- 4) Ha difficoltà ad iniziare progetti o a fare cose autonomamente (per una mancanza di fiducia nel proprio giudizio o nelle proprie capacità piuttosto che per mancanza di motivazione ed energia)
- 5) Può giungere a qualsiasi cosa pur di ottenere accudimento e supporto da altri, fino al punto di offrirsi per compiti spiacevoli
- 6) Si sente a disagio o indifeso quando è solo per timore esagerato di essere incapace di provvedere a se stesso.
- 7) Quando termina una relazione stretta, ricerca urgentemente un'altra relazione come fonte di accudimento e supporto
- 8) Si preoccupa in modo non realistico di essere lasciato a provvedere a se stesso

Fattori predittivi (di rischio e protettivi) delle dipendenze

- Importanza del contesto familiare
- Grado di controllo genitoriale
- Grado di attenzione genitoriale nei confronti delle regole di disciplina e dell'impegno educativo
- Storie di abusi
- Profilo socioeconomico del quartiere di residenza
- Relazioni amicali e i meccanismi sottostanti l'influenza dei pari
- Impulsività
- Ricerca di novità
- Ricerca di sensazioni

Condotta dipendente

- La condotta dipendente può essere descritta come la ricerca di un rapporto esterno di cui il soggetto ha bisogno per il proprio equilibrio e che non può trovare a livello delle sue risorse interne
(Jeammet Corcos)

FINE

